

MA NEGLI HUB ALCUNI ANZIANI RIFIUTANO LA DOSE

# Vaccini, solo Moderna Perché? Scade prima

Disposizione di Alisa: «Evitare di incorrere in sprechi»

GIULIO GAVINO

Dose booster? Solo vaccino Moderna, niente Pfizer. Negli hub delle Asl della Liguria a chi si presenta per la terza dose non viene data nessuna possibilità di scelta. «C'è solo Moderna, facciamo quello» - spiegano gli addetti. Prendere o lasciare. E alcuni, non moltissimi in verità, rifiutano con cortesia il

Moderna. Sono soprattutto anziani che con la prima e la seconda dose di Pfizer non hanno avuto problemi e che ci tengono a continuare con lo stesso vaccino. Nonostante l'attesa, vana, prendono il bastone e tornano a casa annunciando di voler parlare con il medico di famiglia o, comunque, di aspettare che torni la disponibilità di dosi Pfizer.

Ma il perché del «solo Moderna»? Nessun mistero. Lo spiega una circolare di Alisa che, a dire il vero, viene affissa negli hub vaccinale ma che bisogna andarsela un po' a cercare. «Per assicurare l'efficace accesso e la continuità della campagna vaccinale ed evitare di incorrere nel rischio di sprechi inutili causati dal mancato utilizzo di prodotti forniti dalla strut-



La somministrazione di un vaccino

tura commissariale è indispensabile che le Asl assicurino la promozione dell'utilizzo del vaccino mRNA Moderna Spikevax che risulta avere una scadenza più ravvicinata». Comportamento indubbiamente virtuoso, quello di Alisa, che non vuole correre il rischio di veder scade-

re le dosi di Moderna che si sono accumulate nei depositi con spreco di denaro pubblico. Resta da chiarire il metodo di applicazione della circolare visto che il testo firmato dal responsabile del Dipartimento di Prevenzione Giovanni Andreoli dice di «assicurare la promozione»

e non di «fornire senza alternativa», come è stato un po' interpretato dalle Asl sparse sul territorio regionale.

## Vaccini ai bambini

«Proprio oggi (ieri ndr.) è arrivata la comunicazione da AIFA - ha annunciato ieri sera il presidente Giovanni Toti - che probabilmente nei prossimi giorni darà il via libera alla somministrazioni dei vaccini nella fascia di età dai 5 agli 11. Noi attendiamo le indicazioni del Governo e come Regione Liguria ci siamo già messi in moto per garantire anche questa offerta a cui si aggiungerà il raddoppio delle somministrazioni dei vaccini, grazie anche alle linee senza prenotazione e a una maggiore apertura delle agende». Determinanti in proposito saranno comunque le procedure che deciderà il ministero sui protocolli. —